



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"San Francesco d'Assisi"**

P.zza Martiri della Libertà n. 12 – 13900 BIELLA

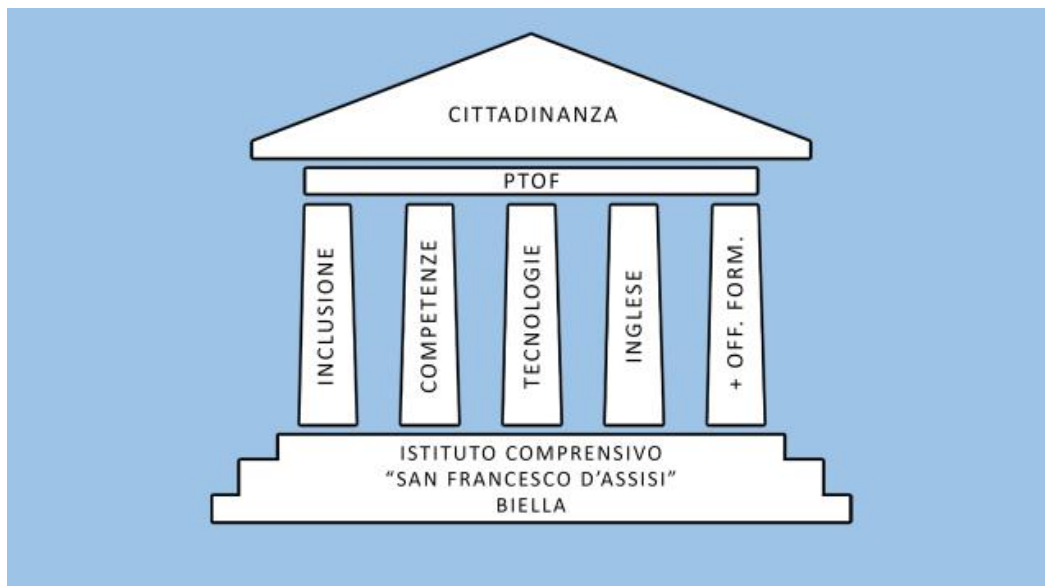
Tel. 015.22779

E-mail: biic815007@istruzione.it - PEC: biic815007@pec.istruzione.it

www.icsanfrancescodassisibiella.it

C.F. 90061100021

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN FRANCESCO D'ASSISI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'San Francesco d'Assisi' e' ubicato nel Comune di Biella, ed e' costituito dalla sede centrale (scuola secondaria di primo grado) e dalle succursali (scuole dell'infanzia e scuole primarie), tutte ubicate in territorio urbano. Nei quartieri di riferimento delle nostre scuole non mancano, in taluni contesti, casi di disagio dovuti a precarietà economica e familiare e a fenomeni di integrazione. Gli allievi sono mediamente motivati e complessivamente la loro resa scolastica puo' definirsi soddisfacente.

Vincoli

Avendo riscontrato una notevole eterogeneità tra le fasce di livello degli allievi di ogni ordine e grado, si riconosce la necessita' di distribuire equamente gli studenti nelle classi con criteri di eterogeneità al proprio interno e di omogeneità tra le sezioni, tenuto conto delle fasce di livello, del genere, delle nazionalità, delle problematicità personali. Il Collegio Docenti ha deliberato criteri oggettivi per l'assegnazione degli allievi in ingresso nelle classi prime, a garanzia di maggior trasparenza ed equità'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Biella e' nota per essere un laborioso centro di produzione industriale laniera. A partire dal dopoguerra fino a pochi decenni passati, la forte richiesta di manodopera nelle fabbriche ha richiamato migliaia di lavoratori da tante regioni italiane ed infine da paesi UE ed extra UE. Dopo essere stato per diversi decenni un territorio attrattivo per tanta manodopera

industriale, oggi il Biellese attraversa una progressiva fase di recessione economico-sociale ed occupazionale. Aziende, banche, fondazioni, cooperative, volontariato - eredi di una antica cultura di "mutuo soccorso" - garantiscono un certo numero di azioni sociali. Nel territorio sono presenti associazioni educative e consorzi socio-assistenziali che collaborano - in diversi campi - con le istituzioni scolastiche. L'Istituto assolve alla propria missione educativa e formativa, dialogando con il Comune di Biella, titolare di funzioni e compiti che gli sono delegati dallo Stato in materia di istruzione scolastica. La sede centrale dell'Istituto e' ubicata in un edificio di proprieta' dell'Amministrazione comunale, come pure le succursali, ad eccezione di due succursali di scuola dell'Infanzia che sono storicamente ubicate in edifici di proprieta' privata.

Vincoli

Si stanno consolidando sinergie territoriali tra la scuola e il territorio in particolare con i seguenti enti/ operatori:

- Comune di Biella : Assessorato all'Istruzione, Consorzio Iris, Spaf, Museo del Territorio, Biblioteca Civica, Archivio di Stato.
- ASL
- Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri
- Fondazione Cassa di Risparmio
- Fondazione Olly onlus
- ABC scuola onlus
- Cooperativa sociale Tantintenti e Filo da Tessere
- Associazioni dei Genitori (Primaria Cossila e Vandorno)
- Parrocchia di Santo Stefano e di San Cassiano
- E20 e progetti srl
- Rete SBIR
- Centro di Formazione Biella Cresce

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento della scuola provengono dal MIUR e dai suoi uffici periferici. Le famiglie concorrono con contributi volontari al sostegno di talune attivita' dell'offerta formativa. La scuola riceve contributi economici da fondazioni bancarie su progetti educativi.

L'Amministrazione comunale copre le spese di funzionamento di tutti gli edifici scolastici. Alcune succursali sono servite da servizio scuolabus.

Vincoli

L'utenza che fa riferimento ai plessi dell'Istituto e' numerosa, e a volte - caso della scuola secondaria di primo grado - risulta al limite delle possibilita' di accoglienza. La rete intranet e il parco macchine informatiche (LIM, PC, ecc.) risultano in adeguamento grazie a fondi stanziati dal Miur a seguito dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia Covid-19 e alla partecipazione a PON.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "SAN FRANCESCO D'ASSISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BIIC815007
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 BIELLA 13900 BIELLA
Telefono	01522779
Email	BIIC815007@istruzione.it
Pec	biic815007@pec.istruzione.it

❖ BIELLA THES-VIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815014
Indirizzo	PIAZZA G. RODARI 2A BIELLA 13900 BIELLA

❖ BIELLA CRIDIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815025

Indirizzo PIAZZA COSSATO 4 RIONE VERNATO 13900
BIELLA

❖ **BIELLA SAN GRATO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BIAA815036

Indirizzo VIA SANTUARIO DI OROPA FRAZ. SAN GRATO
13900 BIELLA

❖ **BIELLA PIAZZO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BIAA815047

Indirizzo VIA AVOGADRO BIELLA - PIAZZO 13900 BIELLA

❖ **BIELLA-"CRIDIS" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE815019

Indirizzo VIA MARUCCA 2 - 13900 BIELLA

Numero Classi 4

Totale Alunni 56

❖ **BIELLA-P.MICCA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BIEE81502A

Indirizzo VIA ARNULFO 7 - 13900 BIELLA

Numero Classi 7

Totale Alunni 98

❖ **BIELLA-VANDORNO (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81503B
Indirizzo	VIA BARAZZETTO - VANDORNO 130 VANDORNO - BIELLA 13900 BIELLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

❖ **BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81504C
Indirizzo	VIA SANTUARIO D' OROPA, 318 FRAZ. COSSILA S.GIOVANNI 13900 BIELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

❖ **BIELLA-"PIAZZO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81505D
Indirizzo	P.ZZA MONTE CUCCO 6 - 13900 BIELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

❖ **SAN FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM815018
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 - 13900 BIELLA
Numero Classi	18
Totale Alunni	381

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014/15 all'anno scolastico 2018/19 l'istituto comprensivo è stato assegnato in reggenza al Dott. Donato Gentile, già Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Musica	2
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Doposcuola organizzato da Associazioni di Genitori	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8

Tablet e Pc a disposizione delle famiglie

87

Approfondimento

Durante l'emergenza sanitaria la scuola ha potuto acquistare numerosi devices da mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito., alle famiglie che ne facessero richiesta per la Didattica a Distanza.

Allo stesso modo la partecipazione al PON Smart Class ha consentito l'acquisto di altri dispositivi necessari a garantire la DDI.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	32

Approfondimento

L'Istituzione Scolastica è caratterizzata da un buon numero di docenti di ruolo che permettono la continuità didattica.

La corrente situazione legata all'emergenza sanitaria ha messo a disposizione un ulteriore contingente di organico sia di Docenti che di Collaboratori Scolastici così distribuito:

Infanzia: 3 docenti + 2 spezzoni orari da 12 ore ciascuno

Primaria: 3 docenti + 2 spezzoni orari da 12 ore ciascuno

Secondaria: 3 docenti

Collaboratori Scolastici 8 + 1 spezzone da 18 ore a disposizione di tutti i plessi dell'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

La visione e la missione sono riferimenti di prospettiva dell'intero percorso formativo.

VISIONE

Le relazioni

La scuola è una comunità relazionale che:

- *riconosce e valorizza le differenze;*
- *promuove il benessere: star bene con sé stessi e con gli altri;*
- *insegna ad apprendere con metodo e piacere;*
- *conta sulle qualità e sulle doti di tutti per promuovere ciascuno;*
- *conta sulla lealtà personale.*

Le competenze

Il lavoro scolastico, coltivato con impegno e costanza, è risorsa che:

- *favorisce lo sviluppo di un sapere personale, duraturo e aperto alle novità;*
- *sviluppa competenze "multilaterali";*
- *promuove capacità di giudizio autonomo;*
- *insegna ad imparare sempre;*
- *invita a sognare e a realizzare i propri sogni.*



La cittadinanza

La proposta educativo-didattica è funzionale ad un percorso di crescita personale che:

- *sviluppa la coscienza di sentirsi cittadini italiani e cittadini del mondo;*
- *apre al nuovo e al diverso, partendo dalle identità storico-culturali di ciascuno;*
- *promuove la consapevolezza e il rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui;*
- *educa alla legalità;*
- *incentiva il senso del servizio verso la comunità.*

MISSIONE

La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi.

L'Istituto persegue i seguenti principi fondamentali:

- *L'allievo è "persona" al centro dell'azione educativo-didattica;*
- *L'allievo deve poter sviluppare conoscenze, abilità e competenze;*
- *L'allievo ha diritto all'istruzione e al successo scolastico;*
- *La classe è spazio e momento di sviluppo personale;*
- *La classe è guidata alla conoscenza e al rispetto del mondo.*

Le priorità sono così individuate:

- *sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;*
- *sviluppo delle relazioni positive e di collaborazione tra scuola/famiglia/contesto territoriale;*
- *star bene a scuola e attenzione al benessere degli studenti;*
- *organizzazione funzionale alle esigenze di tutto il personale dell'istituto e dei soggetti esterni che entrano in relazione con la scuola;*
- *trasparenza nelle scelte organizzative e didattiche nei confronti del personale*



interno ed esterno dell'istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riqualificare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Traguardi

Lavorare con curricoli verticali per obiettivi di competenza in ottica inclusiva.

Priorità

Strutturare percorsi formativi inclusivi formamando il personale docente anche grazie all'utilizzo di strumenti idonei ed applicabili.

Traguardi

Far raggiungere il successo formativo al maggior numero di allievi in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti.

Priorità

Pianificare meglio il curricolo verticale nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Traguardi

Migliorare, nelle situazioni di criticità, le competenze nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Priorità

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

Traguardi

Ottimizzare e standardizzare la didattica disciplinare per ottenere competenze costanti nel tempo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Implementare la collaborazione tra i docenti delle varie classi.

Traguardi

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati della scuola primaria



Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Traguardi

Migliorare competenze e capacità argomentative degli allievi in ambiti di cultura generale

Priorità

Sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) .

Traguardi

Far raggiungere agli studenti le competenze necessarie per affrontare qualsiasi percorso formativo con successo.

Priorità

Imparare a imparare acquisendo competenze sociali e civiche

Traguardi

Acquisire autonomia e consapevolezza nelle proprie scelte quotidiane.

Priorità

Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità, nonché consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi

Raggiungere una presa di coscienza delle proprie capacità anche grazie alla partecipazione attiva ad eventi formativi e culturali

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Traguardi

L'80% degli studenti deve raggiungere il livello A2 nella prova Invalsi di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado

Priorità

Sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle



competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) .

Traguardi

Raggiungimento dei livelli nazionali di competenza nelle prove INVALSI di tutte le classi

Priorità

Imparare a imparare acquisendo competenze sociali e civiche

Traguardi

Mantenere i livelli di competenza relativi all'ambito sociale e civico

Priorità

Sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità, nonché consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi

Partecipare complessivamente ad almeno il 50% delle proposte culturali inerenti al PTOF offerte dal territorio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Secondo la Vision dell'Istituto la scuola è una comunità relazionale in cui il lavoro scolastico, coltivato con impegno e costanza, è risorsa e la proposta educativo-didattica è funzionale ad un percorso di crescita personale.

La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi.

Pertanto tra gli obiettivi prefissati la scuola prioritariamente si impegna a:

1. sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle competenze digitali degli allievi, anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche) ;
2. migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Organizzazione di corso di formazione/aggiornamento per i docenti sulla didattica e la valutazione per competenze.

Organizzazione di riunioni di dipartimento che coinvolgano i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado con conseguente predisposizione di adeguate prove trasversali per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere curricula orizzontali e verticali di tutte le discipline, garantendo coerenza metodologica per ottenere dei risultati più uniformi. In questo modo si può raggiungere un livello di benessere a scuola generalizzato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riquilificare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

"Obiettivo:" Rivedere le griglie di progettazione dei percorsi didattici e della valutazione degli esiti nell'ottica dell'analisi delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riquilificare la didattica del primo ciclo lavorando in continuità tra i tre ordini scolastici, stimolando la collaborazione all'interno dei dipartimenti disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare in modo puntuale le competenze raggiunte degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SU DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE NOVITÀ DELL'ESAME DI STATO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente della valutazione e docenti con particolare formazione sulla didattica e la valutazione per competenze.

Predisposizione di Rubrica di valutazione secondo quanto previsto dall'O.M. 172/2020

Risultati Attesi

Coordinamento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti con continuità nei vari ordini di scuola.

❖ TUTTI A SCUOLA CON SUCCESSO

Descrizione Percorso

Organizzazione di corso di formazione/aggiornamento per i docenti sulla didattica e la valutazione degli studenti con disturbi di apprendimento.

Organizzazione di attività espressive per l'inclusione di tutti gli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare il personale sulla normativa vigente di riferimento e sulle metodologie atte a valorizzare le competenze individuali di ogni studente con particolare riferimento alle tematiche relative ai disturbi di apprendimento. Organizzare momenti ludico educativi che coinvolgano tutti gli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Strutturare percorsi formativi inclusivi formamando il personale docente anche grazie all'utilizzo di strumenti idonei ed applicabili.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO
SULLA DIDATTICA E VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA.**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Miglioramento del clima scolastico dovuto all'accrescimento delle competenze dei docenti in merito alla didattica e alla valutazione degli studenti DSA. Un docente preparato infatti riesce a coinvolgere e a supportare gli allievi in difficoltà, stimolando le loro capacità a raggiungere gli obiettivi prefissati conseguendo una maggiore autostima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBERO DI ESPRIMERMI CON GLI ALTRI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Docenti di educazione musicale, artistica, fisica.

Risultati Attesi

Miglioramento del benessere scolastico mediante il coinvolgimento di tutti gli studenti in attività espressive, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di

apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola per ottemperare alle indicazioni date in merito alla emergenza sanitaria Covid-19 è riuscita ad organizzare per tutti i 10 plessi entrate e uscite scaglionate in piena sicurezza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di Scuola all'Aperto

Individuazione di 2 Classi campione alla Scuola Secondaria di primo grado che utilizzano prevalentemente questo tipo di didattica

Individuazione di quattro classi campione alla Scuola Primaria per la didattica all'aperto della matematica.

Individuazione di un plesso di Scuola Primaria che, per le caratteristiche dell'edificio e la collocazione geografica sul territorio, utilizzi questo tipo di didattica.

Sperimentazione di didattica Montessoriana nelle prime due classi di un plesso di scuola primaria e in un plesso di una scuola dell'infanzia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In relazione al "Progetto di Scuola all'Aperto" l'Istituto è riuscito, grazie alla collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Biella, ad allestire degli spazi cittadini dove poter portare le classi a fare didattica:



Giardini di Palazzo Ferrero

Piazza Duomo

Oratorio di Santo Stefano

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	E-twinning
	Progetto Scuola all'Aperto

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BIELLA THES-VIGNA	BIAA815014
BIELLA CRIDIS	BIAA815025
BIELLA SAN GRATO	BIAA815036
BIELLA PIAZZO	BIAA815047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BIELLA-"CRIDIS"	BIEE815019
BIELLA-P.MICCA	BIEE81502A
BIELLA-VANDORNO	BIEE81503B
BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI	BIEE81504C
BIELLA-"PIAZZO"	BIEE81505D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SAN FRANCESCO D'ASSISI

BIMM815018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BIELLA THES-VIGNA BIAA815014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BIELLA CRIDIS BIAA815025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BIELLA SAN GRATO BIAA815036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BIELLA-"CRIDIS" BIEE815019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BIELLA-P.MICCA BIEE81502A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-VANDORNO BIEE81503B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI BIEE81504C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BIELLA-"PIAZZO" BIEE81505D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SAN FRANCESCO D'ASSISI BIMM815018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia l'educazione Civica rientra in attività ludico-educative specifiche

Nella Scuola Primaria è prevista la trattazione dell'educazione civica in modo trasversale alle discipline mediante l'utilizzo di UDA per non meno di un'ora a settimana.

Nella Scuola Secondaria di primo grado si sono individuati due docenti che trattano la materia un'ora alla settimana per ogni classe: gli argomenti vengono concordati in modo trasversale con i vari Consigli di Classe

Le riunioni di dipartimento in verticale strutturano la predisposizione di Unità di Apprendimento relative alla Educazione Civica che rispettino la trasversalità e l'interdisciplinarietà.

Approfondimento

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20)

hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'a.s. 2020/21.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. La scuola infatti è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli allievi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Pertanto agli alunni è richiesta non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, che regolano la convivenza civile ma l'applicazione consapevole di tali norme nella quotidianità. Al perseguimento di questi obiettivi concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata inoltre la necessità della collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà (art.4 della Legge).

ü A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza

della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

- ü Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
- ü La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.
- ü Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.
- ü Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- ü i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- ü Sconfiggere la povertà
- ü Sconfiggere la fame

- ü Salute e benessere
- ü Istruzione di qualità
- ü Parità di genere
- ü Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ü Energia pulita e accessibile
- ü Lavoro dignitoso e crescita economica
- ü Imprese, innovazione e infrastrutture
- ü Ridurre le disuguaglianze
- ü Città e comunità sostenibili
- ü Consumo e produzione responsabili
- ü Lotta contro il cambiamento climatico
- ü La vita sott'acqua
- ü La vita sulla terra
- ü Pace, giustizia e istituzioni solide
- ü Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

- ü Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- ü È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- ü Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- ü L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- ü Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le

dimensioni del proprio io, stare bene, essere assicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. SCUOLA PRIMARIA La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor

più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** La Scuola Secondaria di 1° grado, comunemente denominata scuola media, si articola in un percorso scolastico obbligatorio di durata triennale e accoglie allievi dagli 11 ai 14 anni. Con la Scuola Primaria costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nell'unità dei saperi. La scuola attiva corsi facoltativi opzionali extracurricolari, per periodi determinati, di attività sportiva, approccio alla lingua latina, recupero e potenziamento.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. - Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: - Sconfiggere la povertà - Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Parità di genere - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari - Energia pulita e accessibile - Lavoro dignitoso e crescita economica - Imprese, innovazione e infrastrutture - Ridurre le disuguaglianze - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabili - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla terra - Pace, giustizia e istituzioni solide - Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. **CITTADINANZA DIGITALE** - Esplicita le

abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti Ogni dipartimento sceglie su quale nucleo lavorare e, all'interno del proprio nucleo, sceglie un singolo tema da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali. per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA DELL'INFANZIA Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di

descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un

grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici; - disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro; - svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro. Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce

per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto: - dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica; - della compresenza di insegnanti; - della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni. La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

NOME SCUOLA

BIELLA THES-VIGNA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. - Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: - Sconfiggere la povertà - Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Parità di genere - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari - Energia pulita e accessibile - Lavoro dignitoso e crescita economica - Imprese, innovazione e infrastrutture - Ridurre le disuguaglianze - Città e comunità sostenibili -

Consumo e produzione responsabili - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla terra - Pace, giustizia e istituzioni solide - Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. CITTADINANZA DIGITALE - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Ogni dipartimento sceglie su quale nucleo lavorare e, all'interno del proprio nucleo, sceglie un singolo tema da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali. per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare

quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA DELL'INFANZIA Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di

eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici; - disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro; - svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro. Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa

che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto: - dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica; - della compresenza di insegnanti; - della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni. La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli

alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

NOME SCUOLA

BIELLA CRIDIS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi scuola Infanzia Thes

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi scuola Infanzia Thes

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi scuola Infanzia Thes

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi scuola Infanzia Thes

NOME SCUOLA

BIELLA SAN GRATO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Vedi scuola Infanzia Thes

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi scuola Infanzia Thes

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi scuola Infanzia Thes

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi scuola Infanzia Thes

NOME SCUOLA

BIELLA PIAZZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi scuola Infanzia Thes

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi scuola Infanzia Thes

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi scuola Infanzia Thes

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi scuola Infanzia Thes

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi scuola Infanzia Thes

NOME SCUOLA

BIELLA-"CRIDIS" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di

finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nelle discipline per la Scuola Primaria

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. - Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: - Sconfiggere la povertà - Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Parità di genere - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari - Energia pulita e accessibile - Lavoro dignitoso e crescita economica - Imprese, innovazione e infrastrutture - Ridurre le disuguaglianze - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabili - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla terra - Pace, giustizia e istituzioni solide - Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. CITTADINANZA DIGITALE - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto

dell'età degli studenti. - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti Ogni dipartimento sceglie su quale nucleo lavorare e, all'interno del proprio nucleo, sceglie un singolo tema da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali. per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA PRIMARIA L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda

elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici; - disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro; -

svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro. Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto: - dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica; - della compresenza di insegnanti; - della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni. La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non

consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

NOME SCUOLA

BIELLA-P.MICCA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi Scuola Primaria Cridis

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Scuola Primaria Cridis

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Scuola Primaria Cridis

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Scuola Primaria Cridis

NOME SCUOLA

BIELLA-VANDORNO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi Scuola Primaria Cridis

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Scuola Primaria Cridis

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Scuola Primaria Cridis

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Scuola Primaria Cridis

NOME SCUOLA

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Vedi Scuola Primaria Cridis

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Scuola Primaria Cridis

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Scuola Primaria Cridis

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Scuola Primaria Cridis

NOME SCUOLA

BIELLA-"PIAZZO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi Scuola Primaria Cridis

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi Scuola Primaria Cridis

NOME SCUOLA

SAN FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nelle discipline per la Scuola Secondaria di Primo grado

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. - Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. - i

temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: - Sconfiggere la povertà - Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Istruzione di qualità - Parità di genere - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari - Energia pulita e accessibile - Lavoro dignitoso e crescita economica - Imprese, innovazione e infrastrutture - Ridurre le disuguaglianze - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabili - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla terra - Pace, giustizia e istituzioni solide - Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. CITTADINANZA DIGITALE - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Ogni dipartimento sceglie su quale nucleo lavorare e, all'interno del proprio nucleo, sceglie un singolo tema da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali. per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi

del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici; - disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro; - svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro. Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi

speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto: - dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica; - della compresenza di insegnanti; - della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni. La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline

approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

Non viene utilizzata la quota di autonomia

Approfondimento

La **finalità generale** della scuola è lo **sviluppo integrale e armonico della persona**.

Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della **Costituzione** e nel Quadro delle **Competenze-chiave** per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

LE COMPETENZE CHIAVE

- 1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.

5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.

6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

8) Consapevolezza ed espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZE

Competenza nella madrelingua			
CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino <u>usa</u> la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa	ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, il senso, le informazioni principali e lo	ASCOLTO/PARLATO Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi



<p><u>esprimere e comunicare</u> agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. <u>Sperimenta</u> rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. <u>Ascolta</u> e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. <u>Ragiona</u> sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si <u>avvicina</u> alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p>	<p>scopo.</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p>indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>
	<p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p>	<p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale</p>	<p>LETTURA</p> <p>Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>
	<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli,</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo destinatario.</p>



		completandoli, trasformandoli.	
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequentissimi termini specifici legati alle discipline.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequentissimi termini specifici legati alle discipline.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto; riconosce le relazioni di significato tra i vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico.
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale

Competenza nelle lingue straniere	
INGLESE	INGLESE/FRANCESE



AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.</p> <p>L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p>LETTURA</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>LETTURA</p> <p>L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	
<p>SCRITTURA</p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>SCRITTURA</p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed</p>	



	elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
--	--	--

Competenze sociali e civiche			
CAMPO D'ESPERIENZA "IL SÉ E L'ALTRO"	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni.</p>	<p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse, comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo</p>
	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni</p>	



città.		pertinenti.
	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>

Competenze sociali e civiche			
CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"	GEOGRAFIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<p>Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone.</p> <p>Si orienta nello spazio.</p> <p>Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle.</p>	ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO	<p>Si orienta nello spazio facendo confronti tra realtà geografiche diverse e comprendendo le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente le somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.</p>
	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.	
	LINGUAGGIO	LINGUAGGIO	
	Utilizza il linguaggio specifico	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	
	PAESAGGIO	PAESAGGIO	
	Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio.	Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	
	Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	
		Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.	

Competenze sociali e civiche			
RELIGIONE			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



			GRADO
<p>Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte, ...) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.</p>	<p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p> <p>Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia</p>	<p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana.</p> <p>Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, la scelta di un responsabile progetto di vita.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale			



CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI E COLORI"	MUSICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali.</p> <p>Canta in coro.</p> <p>Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</p> <p>Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale,</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</p> <p>Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e orchestra.</p> <p>Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE</p> <p>Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, con difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>



	<p>descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
--	---	---	--

Consapevolezza ed espressione culturale			
CAMPO D'ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI E COLORI"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto,</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche.</p> <p>Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari all'utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione, produzione, lettura critica).</p>



<p>pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante.</p> <p>Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip...)</p>
	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.</p>	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>

Consapevolezza ed espressione culturale			
<p>CAMPO D'ESPERIENZA</p> <p>"IL CORPO E IL MOVIMENTO"</p>	EDUCAZIONE FISICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PR



			GRADO
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p>
	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p>
	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>



l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva. Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.	pratica sportiva.	
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia			
CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali	NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone,	NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	Conosce e padroneggia tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi, procedure, diverse forme di rappresentazione e di passare da una all'altra



<p>secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p>	<p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Rappresenta, confronta, analizza figure geometriche, individuandone varietà e invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>
	<p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</p>	<p>Riconosce e risolve problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p>
	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce</p>	<p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici in vari ambiti per operare nella realtà</p>



	<p>Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	
--	--	---	--

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

CAMPO D'ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione sui confronti della realtà naturale.</p> <p>Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà</p>



<p>registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.</p>	<p>vede succedere.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p>
	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>
	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione della salute all'uso delle risorse.</p>

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	
<p>CAMPO D'ESPERIENZA</p> <p>"LA CONOSCENZA"</p>	TECNOLOGIA



DEL MONDO"			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TE ANNO DELLA SECONDARIA DI PR GRADO
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>Analizza e rappresenta processi.</p> <p>Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definizione metodologica.</p> <p>Ricerca relazioni tra tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla. Individua potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>PREVEDERE E IMMAGINARE</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE	



	Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	
--	--	--	--

COMPETENZE TRASVERSALI			
Imparare ad imparare			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.	<p>Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione.</p> <p>Individua collegamenti, relazioni e li trasferisce in altri contesti.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie forme e varie modalità di informazione e di formazione (formale, formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del</p>



			proprio metodo di studio e di lavoro.
--	--	--	---------------------------------------

COMPETENZE TRASVERSALI			
Competenza digitale			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	<p>Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio.</p> <p>È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INFANZIA: KEEP CALM AND MANGE BIEN

Creazione di materiali multimediali e scambi di esperienze e contatti con altre scuole europee sul tema della salvaguardia dell'ambiente e sulla valorizzazione del nostro territorio. Il progetto verrà realizzato con un team di lavoro verticale attraverso la piattaforma ETwinning

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio ludico alla conoscenza della lingua inglese e utilizzo della piattaforma Etwinning per la creazione di collaborazioni internazionali tra scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ INFANZIA: BIELLA CRESCE

Laboratori di potenziamento dell'ambito matematico, tenuti dagli insegnanti che stanno seguendo un percorso formativo con l'associazione Biella Cresce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità matematiche Allargamento dell'Offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Finanziato dall'Associazione Biella Cresce

❖ PRIMARIA: LABORATORI SPORTIVI

"SCUOLA ATTIVA KIDS": Valorizzazione dell'educazione motoria alla scuola primaria. Il progetto prevede: per le classi 1-2-3 formazione per i docenti; per le classi 4-5 un'ora alla settimana di lezione con un tutor sportivo; per tutti distribuzione di materiali e organizzazione di giochi finali. "Muse ad Olimpia": Progetti sportivi realizzati in orario curricolare da esperti delle diverse Associazioni Sportive biellesi che hanno la finalità di sviluppare un modello educativo inclusivo. "Golf a scuola": avvicinamento degli studenti alla pratica del golf "SPORT PRIMARIA": Laboratori ludico-sportivi tenuti da esperti esterni appartenenti alle varie società sportive presenti sul territorio "BEAR School VOLLEY": promozione della pallavolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo in un momento di aggregazione e non di competizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

❖ PRIMARIA: KEEP CALM AND MANGE BIEN

Creazione di materiali multimediali, scambi di esperienze e contatti con altre scuole

europee sul tema della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio..
Il progetto verrà realizzato con un team di lavoro verticale attraverso la piattaforma di Etwinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese, delle competenze digitali e allargamento dell'Offerta Formativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Aderiscono al progetto:

- "A. Negri" Piazzo: tutte le classi
- "Cridis": 4 e 5
- "G. Carducci" Vandorno: 1A, 1B, 5A, 5B.
- "Ex Redentoristi" : 5
- "P. Micca " : 4

❖ **PRIMARIA: EDUCAZIONE ALIMENTARE**

"Frutta e verdura nelle scuole": Durante la durata del progetto i bambini vengono coinvolti realizzando giornate a tema (Frutta Day) e giornalmente vengono distribuiti molti tipi di prodotto(frutta e verdura), da consumare in diversi modi.

ALIMENTAZIONE: rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Attraverso

esperimenti e schede didattiche gli alunni potranno imparare a conoscere gli alimenti e i vari gruppi alimentari. "Coltiva il Gusto": creazione di sito dedicato, eventi formativi e uscite sul territorio per docenti e famiglie proposte da Slowfood.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla salute e ai corretti stili di vita. Digitale Allargamento dell'Offerta Formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Partecipano al progetto tutti i docenti e i collaboratori scolastici in servizio.

❖ PRIMARIA: MUSE ALLA LAVAGNA

Laboratori di varia tipologia finalizzati a: sviluppare l'intelligenza emotiva sviluppare l'espressività favorire la fiducia in se stessi e l'autocontrollo

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di fiducia in se stessi, autocontrollo e capacità di gestire le proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Musica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio e rivolto alle seguenti classi:

"Ex Redentoristi" Cossila: Tutte le classi

"G. Carducci" Vandorno: 2A e 2B, 3A e 3B, 4A e 4B, 5A e 5B.

❖ PRIMARIA: INCLUSIONE

"Una Scuola per Tutti"- progetto didattico educativo al fine di condividere discipline e ruoli tra tutti i docenti del Team. "Concorsiamo?" - Le classi aderiscono a concorsi e iniziative legate al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende.

"Nessuno Resti Indietro": Sportelli settimanali di Didattica sincrona per gli alunni assenti per lunghi periodi "Lettture senza stereotipi": progetto realizzato in collaborazione con "Il Gufo Vagamondo" per sensibilizzare al tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa "RECUPERO": Interventi di recupero individuale e a piccoli gruppi a cura dei docenti di classe. "Progetto Caritas": istituito per donare materiale scolastico agli alunni con difficoltà economico-sociali a cura della Caritas. "Mediatore Culturale": Servizio di mediazione culturale per agevolare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglie anche durante i colloqui individuali relativi agli alunni con difficoltà (DA e BES)

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta Formativa e Inclusionione Recupero delle competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
-----------------------------	------------------------------

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **PRIMARIA: BIELLA CRESCE**

Laboratori di potenziamento dell'ambito matematico, tenuti dai docenti coinvolti nel percorso formativo proposto dall'Associazione Biella Cresce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche. Allargamento dell'offerta formativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Finanziato dall'Associazione Biella Cresce e rivolto alle classi seconde della primaria "G. Carducci" del Vandorno.

❖ **SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI SPORTIVI**

Sport: Avviamento ai vari sport con l'intervento di società sportive in orario extracurricolare (pallamano, rugby, basket, pallavolo). Golf a Scuola: In collaborazione con la F.I.G. primo approccio al gioco del Golf.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinamento ai vari tipi di sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI DI LINGUE

Big Challenge: percorso di potenziamento della lingua inglese mediante la partecipazione al concorso europeo "The Big Challenge".

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ SECONDARIA DI I GRADO : LABORATORI DI MUSICA

"Noi Spettacolari": realizzazione di un video di un saggio multimediale composto da performance canore e musicali dei ragazzi coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le potenzialità creative ed espressive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SECONDARIA DI I GRADO : MUSE ALLA LAVAGNA**

Laboratori di varia tipologia finalizzati a: sviluppare l'intelligenza emotiva e l'espressività degli alunni favorire l'acquisizione di fiducia in se stessi favorire la capacità di gestire le proprie emozioni conoscere il territorio e le varie realtà che lo caratterizzano

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

Approfondimento

Attività finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

❖ **INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO : RADIO SAN FRA**

Formazione per docenti. Laboratori per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della secondaria. Ricerche su differenti tematiche, registrazione di interventi vocali e montaggio di podcast su vari argomenti. Tutto il materiale viene caricato sul canale della radio di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta Formativa e sviluppo delle competenze digitali e espressive.
Inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Sono previsti abbonamenti a EpidemioSound e SpreaTeK.

❖ SECONDARIA DI I GRADO : INCLUSIONE

"Una Scuola per Tutti"- progetto didattico educativo in ottica inclusiva volto alla condivisione di discipline e ruoli tra tutti i docenti del team/consiglio. "Concoursiamo?": Le classi aderiscono a concorsi e iniziative legate al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende. "L'amore è...Community School": per una connessione generativa - Educazione sentimentale e sessuale con un approfondimento rispetto ai pericoli che gli adolescenti incontrano in rete "Mediatore Culturale": Servizio di mediazione culturale per agevolare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglie anche durante i colloqui individuali relativi agli alunni con difficoltà (DA e BES) "Arcipelago": laboratori di recupero a cura della associazione ABC Onlus "Tieniti Forte": percorso volto alla diffusione della cultura della sicurezza stradale "Progetto Caritas": Progetto che prevede la donazione di materiale scolastico agli alunni con difficoltà economico sociali "Letture senza stereotipi": progetto realizzato in collaborazione con "Il Gufo Vagabondo" per sensibilizzare al tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla cittadinanza Allargamento dell'Offerta Formativa e Inclusione
Recupero e rinforzo della didattica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Associazione ABC onlus si occupa del progetto arcipelago

Lo SPAF si occupa del progetto "L'amore è".

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: "BENESSERE A SCUOLA-FONDAZIONE OLLY"

Sportello psicologico per alunni della scuola secondaria, genitori e docenti di tutti gli ordini, consulenza in classe per i docenti che lo richiedono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione del benessere psicologico dei bambini e dei ragazzi per la prevenzione del disagio giovanile. Promozione del well being a scuola creato attraverso la sinergia di professionisti che operano all'interno della scuola. Allargamento dell'offerta formativa Inclusion.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: CACCIA GROSSA ALLE COMPETENZE

Potenziamento della Lingua Latina alla Scuola Secondaria: laboratori di didattica volta all'apprendimento della lingua Latina (Alunni delle Terze classi) Potenziamento della lingua inglese alla Scuola dell'Infanzia: Attività propedeutiche all'apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco (Tutti i plessi di scuola dell'infanzia) Potenziamento della lingua inglese alla Scuola Primaria: Potenziamento delle competenze linguistiche grazie all'intervento di un docente madrelingua affiancato all'insegnante di inglese della classe (Tutti i plessi di scuola primaria dell'Istituto) Potenziamento della lingua inglese alla Scuola Secondaria di primo grado: Potenziamento delle competenze linguistiche grazie all'intervento di un docente madrelingua. (Alunni delle terze classi interessati al conseguimento della certificazione) Certificazione linguistica-speaking Livello A2 inglese-Corso facoltativo extra curricolare per preparare gli alunni aderenti delle classi terze della scuola secondaria alla certificazione linguistica presso ente certificatore Oxford press a Biella (Callan School) Potenziamento della lingua francese alla scuola secondaria- Certificazione Delf. Lezioni pomeridiane di preparazione all'esame Delf (Livello A1/A2) (Classi Terze) Introduzione alla lingua spagnola alla scuola secondaria- Corso pomeridiano di introduzione alla lingua spagnola per gli studenti interessati delle terze classi a cura di esperti esterni. Coding : attivazione di laboratori per tutti i bambini di cinque anni iscritti alle scuola dell'infanzia dell'Istituto. CODING: Corso rivolto a tutte le quinte classi delle scuole primarie di Istituto tenuto dagli studenti e dagli insegnanti dell'IIS "E. Bona" durante i loro percorsi di PCTO: Digitale: corso di formazione su classe viva, classroom e didattica digitale rivolto a studenti e docenti interessati. Certificazioni informatiche EIPASS: Corso pomeridiano rivolto agli studenti delle seconde classi della scuola secondaria di preparazione alle certificazioni informatiche EIPASS. Inclusione: Fondo destinato al pagamento delle spese necessarie a sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche di inglese e di francese e per quelle informatiche, in favore degli alunni meritevoli in situazione di difficoltà economico Laboratorio di psicomotricità alla scuola dell'infanzia: rivolto ai gruppi di tre anni di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istitut Educazione alla Scrittura: corso di formazione rivolto a tutti i docenti delle classi prime delle scuole primarie e a quelli che seguono i bimbi di 5 anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto volto all'acquisizione delle tecniche di educazione alla scrittura nei piccoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa, potenziamento delle competenze linguistiche, emotivo espressive e digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Musica

 ❖ Biblioteche:

 Classica
Informatizzata

 ❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Progetto cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

 ❖ **INFANZIA: USCITE SUL TERRITORIO**

Uscite sul territorio a piedi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio, accrescimento dell'autonomia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

La particolare situazione legata all'emergenza sanitaria consente solo limitate uscite sul territorio circostante i plessi.

❖ PRIMARIA: USCITE SUL TERRITORIO

Uscite sul territorio a piedi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio e acquisizione di autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La particolare situazione legata all'emergenza sanitaria consente solo limitate uscite sul territorio circostante i plessi

❖ SECONDARIA DI I GRADO: USCITE SUL TERRITORIO

Uscite sul territorio a piedi per la didattica all'aperto e l'attività motoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le uscite sono consentite soltanto per lo svolgimento di attività didattiche inerenti al progetto di "Scuola all'Aperto" e all'attività motoria, negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e dalla Diocesi di Biella.

❖ TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Durante l'anno scolastico gli insegnanti potranno aderire a progetti e concorsi gratuiti proposti da enti, associazioni e fondazioni. I progetti verranno rimodulati in base alla disponibilità del MOF. "Tirocinanti Scienze della Formazione Primaria": Accoglienza e affiancamento dei tirocinanti di scienze della formazione primaria dell'Università di Torino. Infanzia Piazza-Claudia Ceria, Infanzia Cridis-Ilaria Dresseno, Infanzia Cossila-Paola Gilardino, Primaria Piazza-Alessandra Gariazzo, Laura Carletto, Maria Cristina Cincotti, Primaria P. Micca-Antonietta Fiotti, Giovanna Pagliuso, Primaria Vandorno-Valentina Zola, Bruna Ramella Pralungo, Fosca Giacobbe, Stefania Mosca, Daniela Formaggio, Sabina Frontera, Primaria Cossila-Sabina Frontera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

❖ INFANZIA: INCLUSIONE

"Mediatore Culturale": Servizio di mediazione culturale per agevolare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra scuola e famiglie anche durante i colloqui individuali relativi agli alunni con difficoltà (DA e BES) "Concorsiamo?": Adesione a concorsi e iniziative legati al mondo della scuola, proposte da Enti, Associazioni e Aziende.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta Formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SECONDARIA DI I GRADO:**

Realizzazione di esperienze didattiche in spazi aperti, con modalità coinvolgenti finalizzate ad allenare l'ascolto attivo, lo studio tramite appunti e l'autonomia degli studenti(Classi 2B e 3F).

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa. Inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

 Spazi messi a disposizione dal Comune di Biella:
Piazze e giardini

Approfondimento

Aderiscono al progetto due classi campione: 1B e 2F.

 ❖ **SECONDARIA DI I GRADO: RAGAZZI AL MUSEO**

Coordinamento di laboratori proposti dagli operatori del Museo del Territorio e realizzazione di materiale illustrativo delle attività(Classi aderenti)

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa Didattica per competenze Inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

A seguito del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Forense l'Istituto ha firmato una lettera di intenti con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella per la realizzazione di azioni comuni volte a promuovere e incentivare la realizzazione di attività progettuali specifiche per il primo ciclo di istruzione sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità. "Bebè nel mondo che vorrei-educhiamo i cittadini del futuro": rivolto alle classi terze e quinte della scuola Primaria "A. Negri" del Piazzo. "Il calendario della legalità e della cultura": rivolto alle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla cultura, alla legalità e alla riscoperta dei valori della conoscenza, con un viaggio attraverso le date "simbolo" riconosciute a livello europeo e mondiale. Collaborazione con Fondazione Olli Onlus e Avvocato Gaia Garbellotto dell'Ordine degli Avvocati di Biella.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo stimolo dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Inclusione Allargamento dell'offerta formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

L'attività progettuale prevede

a) per la scuola primaria:

- Costruzione del senso di Legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità;
- Prima conoscenza della Costituzione e della Repubblica Italiana;
- Acquisizione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza nel più esteso contesto dei diritti dell'infanzia;
- Educazione all'esercizio del diritto alla parola;

b) per la scuola secondaria di primo grado:

- Costruzione del senso di Legalità e sviluppo dell'etica della responsabilità;
- Prima conoscenza della Costituzione e della Repubblica Italiana;
- Acquisizione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza nel più esteso contesto dei diritti dell'infanzia;
- Educazione all'esercizio del diritto alla parola;
- Modalità di gestione dei conflitti

❖ **INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: GRUPPO NOI**

Iniziative formative/informative rivolte a dirigenti e docenti, attività con alunni per la prevenzione dei comportamenti derivanti da alcune forme di disagio socio-relazionale quali bullismo,, scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa, inclusione, educazione civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: A ME GLI OCCHI

Collaborazione con Unione Ciechi Italiani per realizzazione di Screening della vista rivolto ai bimbi di 4 anni di scuola dell'infanzia, ai bimbi delle prime classi di scuola primaria e di scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa. Educazione alla salute e corretti stili di vita
Inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Camper dell'UIC

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: YOGA

Percorso formativo sullo Yoga rivolto ai docenti dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: ERASMUS

Preparazione, stesura e caricamento del form per candidare il Consorzio, di cui l'Istituto fa parte, al finanziamento delle mobilità Erasmus.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa Inglese Digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA : IO LEGGO PERCHÈ...**

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura realizzata dall'Associazione Italiana Editori per donare alle scuole libri per le biblioteche scolastiche di tutta Italia, attraverso gemellaggi con le librerie del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Librerie della città

❖ **INFANZIA: ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

"Io dò, ieri, oggi e domani": ideazione e realizzazione di due laboratori di teatro educativo, realizzati a cura di Arcipelago Patatrà, volti al recupero della dimensione ludico-espressiva attraverso il mondo delle fiabe. E' previsto inoltre un laboratorio esperienziale presso la Fondazione Pistoletto. "Art...ok": progetto inserito nel Challenge Prize proposto dall'Istituto Comprensivo Biella 2 "Potenziare le abilità del futuro". Le tematiche affrontate riguardano l'educazione ambientale, l'educazione alimentare e il digitale "Laboratori Ludoteca": Laboratori relativi all'accettazione della

diversità tenuti nei plessi di Cossila, Piazza e Thes a cura del personale della Ludoteca.
 "Tirocinanti Scienze Umane Liceo Scientifico": Infanzia Piazza-Claudia Ceria, Infanzia Cossila Paola Gilardino, Anna De Troia,.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione Teatrale Gestione delle emozioni Educazione alimentare Educazione ambientale Digitale

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Fondazione Pistoletto

❖ PRIMARIA: ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Diderot": Laboratori di varia tipologia finalizzati alla sperimentazione di nuovi approcci didattici alle diverse discipline (Tutte le classi Primaria Ex Redentoristi).

"Gnomi: Piovono Polpette!": Progetto interdisciplinare che si svolgerà lungo il corso di tutto l'anno scolastico attraverso la realizzazione di attività didattiche e la partecipazione a progetti gratuiti, volto alla comprensione delle relazioni esistenti tra l'uso corretto e sostenibile delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto si concluderà con un evento in presenza alla fine dell'anno (Tutte le classi Primaria G. Carducci Vandorno). "Viva gli Alpini": In collaborazione con l'Associazione degli Alpini, il progetto si prefigge di trasmettere agli alunni valori quali: il senso civico, l'importanza del Tricolore, il senso di appartenenza alla Nazione(Tutte le classi Primaria Cridis).

"L'Universo": Laboratorio curricolare con proposte operative utili a favorire la comprensione dell'Universo e del Sistema Solare(Classe V Primaria Cridis). "Gambe in spalla tra cibo e movimento": Progetto interdisciplinare che si svilupperà lungo il corso di tutto l'anno scolastico attraverso la realizzazione di numerose attività: Orto, Karneval Run 2022, Tutte le strade portano al Piazza, Lezioni di Danza, Lezioni di Yoga, Laboratori di cucina, Progetto ETwinning, Scuola attiva Kids(Tutte le classi Primaria A. Negri Piazza). "Lettori si Diventa": Lettura in classe ad alta voce da parte del docente di un libro, fornito gratuitamente a tutti gli alunni dalla casa editrice Salani, che tratta Costituzione e Diritti Umani(Classi Quarte Primaria G. Carducci Vandorno). "Piano

Piano Forte Forte": Progetto di musica declinato su varie classi: Prime e seconde - Musicoterapia e avvicinamento ai concerti di ritmo e suono; Terze, quarte e quinte - conoscenza dello spartito di brani musicali classici attraverso lo studio del pianoforte (Tutte le classi Primaria G. Carducci Vandorno). "Insieme per educare alla cittadinanza e alla convivenza": Costituzione di un percorso comune a più classi di Istituti diversi, relativo all'insegnamento dell'educazione civica. Le classi parteciperanno a lezioni comuni, organizzate di volta in volta dai vari insegnanti, tramite l'uso di videoconferenze in simultanea (Una classe quinta da definire).

"Laboratori ASL": Primaria Piazzo - Classi prima, seconda, quarta e quinta. Primaria Vandorno - Tutte le Classi "Laboratori Ludoteca": Primaria Vandorno - Classi prima, terze, quarte e quinte. Primaria Cridis - Tutte le classi "Tirocinanti Scienze Umane Liceo Scientifico": Accoglienza e affiancamento degli studenti delle Scienze Umane del Liceo Scientifico "A. Avogadro". Primaria Vandorno - Sabina Frontera, Primaria Piazzo - Daniela Grupallo, Alessandra Gariazzo, Patrizia Guerrini, Primaria Cossila - Helga Messina, Sabina Frontera, Laura Acquadro, Primaria P. Micca - Marina Fracasso, Primaria Cridis - Elisa Bonato, Manuela Bossina, Amalia Corvino, Tomasina Ferraro "Tirocinanti IIS Bona": Accoglienza e affiancamento degli studenti dell'IIS Bona per un percorso relativo alla didattica delle nuove tecnologie e del coding - Primaria Piazzo Franca Arzente, Primaria P. Micca Antonietta Fiotti, Primaria Cossila Laura Acquadro, Primaria Vandorno Nicola Rizzo, Primaria Cridis Barbara Albano. "CIBOGNA" Spettacolo teatrale di Aretè Ensemble Tutti i Plessi di scuola primaria. Attività di dopo scuola organizzate presso le scuole G. Carducci del Vandorno e Ex Redentoristi di Cossila San Giovanni rispettivamente a cura di "Associazione dei genitori del Vandorno" e Associazione di volontariato V.I.V.O della Valle Oropa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentazione didattica Educazione ambientale Educazione civica Geografia Astronomica Educazione musicale Educazione alla salute e ai corretti stili di vita Laboratori relativi all'accettazione della diversità tenuti nei plessi aderenti dal personale della ludoteca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

- | | |
|------------------------------|---------------|
| | Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ SECONDARIA DI I GRADO: LIBRO GAME: UN VIAGGIO NELL'EPICA ANTICA

Realizzazione di un Libro game inedito sulla mitologia classica. L'intento è quello di realizzare un prodotto editoriale destinato alla pubblicazione o all'autopubblicazione anche in forma e-book (Classe 2B)

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta formativa Inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ SECONDARIA DI I GRADO: ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Potenziamento di Matematica": progetto di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, delle abilità di calcolo e delle capacità critiche volto alla valorizzazione delle eccellenze in relazione ai Giochi Matematici 2022 (Bocconi) (Tutte le classi della secondaria) Campagna ROADPOL-"Safety Days": attività di prevenzione e sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale tramite incontri con esperti in classe (Classi terze) "Cuori fanciulli sul palco": Interventi laboratoriali di teatro educativo tenuti da esperti esterni per la formazione del gruppo classe (Classi prime). "Train to be cool": il progetto realizzato in collaborazione con la Direzione Centrale della Polizia Ferroviaria intende aumentare negli studenti la consapevolezza riguardo i rischi presenti nello scenario ferroviario e diffondere la cultura della legalità e della

sicurezza(Classi terze). Progetto Orientamento-Fondazione Olli: Attività di facilitazione alla scelta della scuola secondaria di secondo grado(Classi terze) "Laboratori ASL": Laboratori di vario genere(Tutte le classi terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa Educazione alla legalità Educazione alla Salute e ai corretti stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Adesione e realizzazione di laboratori di vario genere realizzati da esperti in orario scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: PROGETTO ACCOGLIENZA

Come accoglienza vengono organizzate attività, giochi e laboratori svolti nelle prime due settimane di settembre per conoscere e far conoscere gli alunni delle classi prime e prendere confidenza con il nuovo ambiente. A tal proposito, dopo aver già sperimentato questa modalità, la prima settimana di scuola per gli allievi di tutti e tre gli ordini ci sarà solamente la frequenza antimeridiana, senza possibilità di fruire del servizio mensa; nella seconda settimana il tempo a scuola per gli allievi frequentanti il primo anno di scuola dell'infanzia e la classe prima della scuola primaria, terminerà dopo il pranzo. Questo permetterà agli alunni di ritrovarsi e conoscersi, rispettando i tempi di cui necessitano, implementando la compresenza dei docenti e al contempo migliorando l'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: COLTIVA IL GUSTO 2021/2023-BANDO

"Keep calm e mange bien": Creazione di materiali multimediali, scambi di esperienze e contatti con altre scuole europee sul tema della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del nostro territorio. Il progetto prevede un team di lavoro verticale attraverso la piattaforma eTwinning (Rivolto a tutte le scuole dell'Istituto).

"Alimentazione": Vengono forniti ai ragazzi gli strumenti, schede didattiche ed esperimenti, per imparare a conoscere gli alimenti e i gruppi alimentari (Tutti i plessi - Classi quinte primaria e classi seconde e terze della secondaria) "Coltiva il gusto": Creazione di un sito dedicato, ideazione e stesura del progetto, supporto tecnico alle iniziative di formazione, coordinamento degli incontri di formazione, organizzazione delle uscite sul territorio per docenti e famiglie proposte da SLOWFOOD. (Tutte le scuole dell'Istituto) "Libro": Ideazione e realizzazione di un libro relativo all'iniziativa edito da casa editrice specializzata. "Laboratori di cucina": Organizzazione di laboratori di cucina (rivolti a tutti i plessi che aderiscono) "Laboratori di video ricette": Organizzazione di laboratori di videoricette (rivolti a tutti i plessi che aderiscono)

"Sportello psicologico per i disturbi alimentari": a cura di Fondazione Olly (per tutti i plessi) "Formazione per docenti e famiglie": Eventi formativi a cura della dott.ssa Antonella Fornaro di LILT Biella, rivolti a docenti e famiglie sul tema dei disturbi alimentari e sull'importanza delle sane e corrette abitudini da assumere durante la preparazione dei pasti. Presentazione di attività ludiche da utilizzare per presentare questa tematica in classe. Eventi formativi rivolti a docenti e famiglie a cura di Mina Novello di Saponi Biellesi(DOC.BI) per la realizzazione di ricette della tradizione locale e per la cura degli orti casalinghi e scolastici. Eventi formativi rivolti a docenti e famiglie a cura di Marta Foglio e Roberto Costella di SLOWFOOD per approcciarsi al cibo e alla nutrizione in modo più consapevole e per scoprire e valorizzare le piccole aziende produttrici locali(Possibili uscite sul territorio). Eventi formativi rivolti a docenti e famiglie sui principi della sana e corretta alimentazione a cura della dott.ssa Maira Iannuzzi del Fondo Edo Tempia Interventi nei plessi per la realizzazione di orti scolastici a cura degli studenti dell'IIS Gae Aulenti in percorso di PCTO coordinato dal prof. Gian Paolo Falletti(per tutti i plessi).

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa Inglese Digitale Sani e corretti stili di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PRIMARIA: USCITE EDUCATIVO-DIDATTICHE**

Scuola "G. Carducci", Vandorno: Classe 1 e 2 - Fattoria didattica "Cascina Tua", Roppolo (BI) in data 2 maggio 2022 (In caso di pioggia, 9 maggio) Classi 3A e 3B - Fondazione Pistoletto, Biella, in data da definirsi. Classi 4A e 4B - Museo egizio, Torino, tramite il progetto Muse alla Lavagna, data da definire; Classi 5A e 5B - Museo egizio, Torino, in data 17 maggio 2022;

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'offerta formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SECONDARIA: VISITE DI ISTRUZIONE

Classi Prime: Mattino visita guidata al Castello di Fenis con laboratorio didattico; pranzo in luogo chiuso. Pomeriggio visita al castello di Issogne. Classi Seconde: Mattino visita al Castello di Angera e al "Museo della bambola e del giocattolo antico"; pranzo in loco in luogo coperto. Pomeriggio navigazione da Stresa all'Isola Bella e visita guidata.. Classi Terze: Mattino visita guidata al percorso MAAM(Museo a cielo aperto di architettura moderna - patrimonio Unesco). Pomeriggio visita e laboratorio Museo Tecnologicamente, dove è possibile vedere i prodotti che hanno reso l'Olivetti famosa nel mondo. Il Museo mette a disposizione locali per il pranzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargamento dell'Offerta Formativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: INCONTRI PER GENITORI, DOCENTI

Ciclo di incontri sulla educazione che arricchisce la vita, attraverso l'approccio della comunicazione nonviolenta di Marshall Bertram Rosenberg.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il miglioramento delle relazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Laboratori EduFabLab

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'emergenza Sanitaria a causa della quale sono stati erogati fondi pubblici e privati per l'attivazione della Didattica Digitale ha fatto sì che si ampliasse il numero degli strumenti digitali da mettere a disposizione degli studenti. La scuola si è organizzata fin da subito, formando tutti i docenti sull'uso delle piattaforme educative e strutturando un orario adeguato alle indicazioni ministeriali e che consentisse di proseguire efficacemente l'attività didattica.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BIELLA THES-VIGNA - BIAA815014

BIELLA CRIDIS - BIAA815025

BIELLA SAN GRATO - BIAA815036

BIELLA PIAZZO - BIAA815047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;

- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa”.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella scuola dell'infanzia non è prevista la valutazione , ma le insegnanti delle sezioni osserveranno e registreranno i progressi fatti dagli alunni in merito alle competenze della convivenza civica nel corso del triennio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SAN FRANCESCO D'ASSISI - BIMM815018

Criteri di valutazione comuni:

Le verifiche costituiscono momenti importanti del percorso didattico perché consentono di “misurare” la resa delle prestazioni dello studente in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Esse permettono all'insegnante di:

- rilevare il progressivo livello di resa didattica degli allievi;
- monitorare la dinamica dell'apprendimento per migliorare l'efficacia dei metodi di insegnamento e degli strumenti impiegati a tale scopo;

- stimare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- individuare le necessità di interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento.

L'esito delle verifiche scritte è comunicato allo studente entro due settimane dallo svolgimento, consentendogli di:

- acquisire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento;
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero;
- proporre una riflessione e una rielaborazione del lavoro svolto.

La scuola propone agli studenti le seguenti verifiche:

- prove orali;
- prove scritte;
- prove tecniche;
- prove grafiche;
- prove artistiche;
- prove motorie e sportive;
- presentazione di attività progettuali.

La valutazione intermedia o finale non si riduce alla media matematica dei voti ottenuti dall'allievo nelle singole prove di verifica ma è una ragionata "assegnazione di valore" (= valutazione) che il singolo docente propone al Consiglio di Classe, tenuto conto di diversi fattori: livello di partenza dell'allievo stesso, personalità, ritmi di apprendimento, impegno, partecipazione, progressi, regolarità e qualità del lavoro domestico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione Civica, raccordandolo alla valutazione del comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO GIUDIZIO

INTERESSE: Notevole, discontinuo, modesto, inadeguato

IMPEGNO : Assiduo, abbastanza costante, settoriale, scarso

AUTONOMIA: Piena, discreta, limitata, non ancora acquisita

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Giudizio Indicatori Descrittori

Ottimo (10) **COMPORTAMENTO** - L'alunno/a mantiene un comportamento sempre

molto corretto e rispettoso;

- dimostra disponibilità a collaborare e ad aiutare gli altri;

- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE - Dimostra impegno ed interesse costanti;

- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - Partecipa attivamente alle attività didattiche

Distinto (9) **COMPORTAMENTO** - L'alunno/a mantiene un comportamento sempre

corretto;

- è abbastanza disponibile a collaborare e ad aiutare gli altri;

- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE - Dimostra impegno ed interesse abbastanza costanti;

- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - Partecipa ed è attento/a alle lezioni.

Buono (8) **COMPORTAMENTO** - L'alunno/a mantiene un comportamento sostanzialmente corretto;

- non sempre segue le indicazioni ricevute;

- ha qualche richiamo verbale e qualche richiamo sul diario (*ma nessun richiamo sul registro)

IMPEGNO/INTERESSE - Si impegna in modo settoriale e non sempre continuo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - Abbastanza partecipe, ma è talora disattento/a durante le lezioni

Discreto (7) **COMPORTAMENTO** - Non sempre rispetta orari e scadenze;

- non sempre porta il materiale richiesto;

- a volte è irrispettoso/a nei confronti dei compagni o dei docenti;

- ha frequenti richiami verbali/ scritti

- *ha richiami sul registro

IMPEGNO/INTERESSE - Si impegna in modo discontinuo e selettivo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Sufficiente (6) **COMPORTAMENTO** - Non rispetta orari e scadenze;

- ha una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole;

- spesso è irrispettoso/a nei confronti dei compagni
o dei docenti;

- ha richiami verbali, sul diario (*e provvedimenti disciplinari sul registro che
hanno portato alla sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE - Si impegna in modo discontinuo e superficiale

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Non sufficiente (5) **COMPORTAMENTO** - Ostacola gravemente le lezioni
nonostante ripetuti richiami;

- offende e/o minaccia i compagni e il personale scolastico;

- arreca volontariamente danni al materiale altrui o scolastico;

- sottrae indebitamente materiale altrui o scolastico;

- (*ha provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle
lezioni per più di 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE - Non si impegna e non manifesta interesse .

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE - Disturba in modo grave le lezioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con gravi e diffuse lacune è preclusa l'ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si adottano i criteri del Dlgs 62/2017 e successive modifiche

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BIELLA-"CRIDIS" - BIEE815019

BIELLA-P.MICCA - BIEE81502A

BIELLA-VANDORNO - BIEE81503B

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI - BIEE81504C

BIELLA-"PIAZZO" - BIEE81505D

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 aveva già previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi

della scuola primaria fosse espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Ecco come verranno convertiti i voti numerici in giudizi

Per quanto riguarda le classi 1, 2, 3 I livelli di apprendimento:

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni anche non note; esposizione chiara e completa; sicura padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 9

Corrisponderanno al Livello AVANZATO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo.

Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo. Corrispondente al voto numerico 7

Corrisponderanno al Livello INTERMEDIO

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti.

Corrispondente al voto numerico 6

Corrisponderà al Livello BASE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 5.

Corrisponderà al Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Per quanto riguarda le classi 4 E 5 I livelli di apprendimento:

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara e completa; capacità di rielaborazione personale; sicura padronanza degli strumenti; efficace ed autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; capacità di sintesi appropriata; padronanza degli strumenti; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.

Corrispondente al voto numerico 9

Corrisponderanno al Livello AVANZATO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; capacità di sintesi personale; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; organizzazione delle conoscenze acquisite abbastanza autonoma. Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; parziale capacità di sintesi; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; essenziale organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 7

Corrisponderanno al Livello INTERMEDIO

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; accettabile capacità di sintesi; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti; basilare organizzazione delle conoscenze. Corrisponderà al Livello BASE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo

degli strumenti; basilare e guidata organizzazione delle conoscenze.

Corrisponderà al Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

La valutazione prevede, infatti, la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate e tiene conto delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020, relativa alla "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative".

L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. Pertanto, anche con votazione inferiore a 6/10 (riportata nella scheda di valutazione) in una o più discipline, l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia, interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. La valutazione risente degli effetti dell'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione del giudizio. Nello specifico l'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via

di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

partecipazione: attiva, saltuaria, limitata

metodo: organizzato, poco organizzato, disorganizzato

impegno: costante, discontinuo, scarso

Con l'utilizzo della Didattica a distanza sono inoltre state aggiunte alcune voci:

E' puntuale nella consegna dei lavori o dei materiali assegnati

Partecipa alle attività proposte ponendo domande pertinenti

Collabora alle attività proposte

Interagisce utilizzando correttamente gli strumenti digitali utilizzati per la DAD

Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo

Si esprime in modo chiaro, logico utilizzando i linguaggi specifici delle discipline

Rispetta le regole della comunicazione

Assume atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni

Si adatta con flessibilità, creatività e originalità al nuovo ambiente di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione. La decisione va assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva: insufficienza grave in italiano, matematica e inglese (voto al di sotto del 5) e una quarta insufficienza in un'altra disciplina.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" di Biella si articola in quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

I diversi ordini di scuola si raccordano in un progetto educativo unitario che accompagna l'alunno per l'intero primo ciclo d'istruzione.

La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna risultando di conseguenza articolata e pluralista.

Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento, con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o figli di stranieri.

In questo scenario complesso il nostro Istituto ritiene l'inclusione il catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento.

La continua ricerca di migliorare la qualità dell'inclusione è, in realtà la ricerca di una qualità di fare scuola quotidiano per tutti gli alunni.

L'intento è quello di individuare buone prassi inclusive per trasformare le differenze dei nostri alunni in risorse e di avviare processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

Punti di forza

Realizziamo l'inclusione:

curando gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;

strutturando percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

adottando strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

organizzando i diversi tipo di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola;

valorizzando il ruolo delle famiglie e della comunità;

sviluppando un curriculum attento alle diversità;

valorizzando le risorse esistenti, acquisendo e distribuendo le risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione;

curando le fasi di transizione nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento.

Punti di debolezza

Va definita una specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva. Bisogna prevedere procedure mirate di aggiornamento dei PEI e dei PDP che siano condivise da tutto il consiglio di classe e non semplicemente ratificate. Considerati gli eventi legati ai flussi migratori in arrivo da paesi extracomunitari, va tenuta in considerazione una formazione specifica e una progettualità interdisciplinare sui temi dell'Intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, vengono proposte agli allievi specifiche attività per il recupero delle conoscenze-abilità-competenze. Generalmente in orario pomeridiano, vengono svolte attività di allargamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Manca un'analisi approfondita degli argomenti disciplinari più ostici, che consenta di modificare opportunamente la didattica di insegnamento al fine di migliorare la comprensione e l'apprendimento da parte degli allievi. Vanno strutturati percorsi di

potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base del Profilo di Funzionamento su base ICF-CY (DM 66/2017) viene redatto il PEI in modo condiviso all'interno del GLO da parte del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Il PEI, soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico, individua ambienti di apprendimento: strumenti, strategie, modalità per favorire la relazione, le autonomie, la socializzazione, l'orientamento, la comunicazione e l'interazione. Individua competenze di cittadinanza (DM. 139/2007 all.2), esplicita obiettivi di apprendimento con il PEI curricolare o differenziato, esplicita criteri e strumenti di valutazione, coordina interventi previsti dal Progetto Individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti di sostegno, Docenti di classe, Responsabili dei vari interventi, Medico NPI, Genitori.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Supportare e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività inclusive. Partecipazione attiva nei GLO.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'obiettivo principale è quello di attuare una valutazione che si preoccupi di dare un "valore" alla persona nella sua interezza e che, per fare ciò, ai tradizionali strumenti e oggetti della valutazione (verifiche scritte, prove orali...) ne affianchi altri al fine di far emergere non solo "cosa" (abilità e conoscenze) una persona apprende ma anche "come" (impegno, strategie metacognitive, motivazione, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza, sensibilità al contesto). Nella valutazione si tiene conto delle caratteristiche dell'alunno che apprende, delle modalità offerte dalla relazione e proposte dal contesto attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Negli incontri di Dipartimento verticali e nei Consigli di classe/interclasse vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio; le strategie di valutazione dovranno essere coerenti con le prassi inclusive. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso a scuola: - Colloqui con le famiglie; - Incontro con gli esperti di riferimento; - Individuazione all'interno dell'istituto della scuola più idonea alle esigenze dell'alunno, in accordo con la famiglia. Continuità: - Colloqui con le famiglie; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di uno o più giornate presso la scuola dell'ordine successivo; - Eventuale produzione di strumenti utili alla conoscenza delle necessità dell'alunno in ingresso; - Partecipazione al GLO dei Referenti e/o insegnanti dell'ordine successivo. Orientamento: - Valutazione, all'interno del GLO, delle Scuole Superiori più idonee alle esigenze e allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; - Interventi di orientamento, durante il corso di tutto il primo ciclo, a partire dalla scuola dell'infanzia per la conoscenza del sé e delle opportunità di scelta delle Scuole Secondarie di secondo grado; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di una giornata presso due Istituti scelti sia secondaria di primo grado che secondaria di secondo grado; - Sensibilizzazione alla partecipazione al salone Versus, in cui vengono presentate le diverse Scuole Superiori e alle attività serali o pomeridiane proposte anche ai genitori; - Formulazione e consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo, formulato dal Consiglio di Classe, che tiene conto delle attitudini e degli interessi dimostrati dall'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indicazioni per la Scuola dell'Infanzia

Sono previsti collegamenti settimanali con bambini e famiglie delle sezioni tramite classroom, durante le quali verranno proposte attività al fine di mantenere un continuo contatto tra la scuola e i bambini/famiglie

Indicazioni Primaria

Durante la Didattica a Distanza per ogni classe saranno erogate 15 ore settimanali di lezione. Poiché le linee guida ministeriali indicano di portare avanti il lavoro didattico attraverso la condivisione delle esperienze e delle conoscenze tramite UDA si strutturerà l'orario accorpendo alcune materie in base a quanto predisposto da ogni Team nella propria programmazione UDA.

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere minimo 7 moduli di incontro settimanali

complessivi (in tutte le classi in cui è titolare).

Ogni modulo avrà una durata di 45 minuti. Tutti i collegamenti, per quanto possibile, dovranno essere effettuati con la presenza di almeno 2 docenti per garantire un grado di sicurezza per gli alunni e per i docenti stessi molto elevata. Es. in caso di eventuale mancanza di segnale e quindi perdita di connessione ci sarà il collega che vigilerà sui minori e prontamente prenderà in mano la lezione.

Il docente che ha più materie su più classi e/o plessi strutturerà l'orario non per moduli interi ma per frazioni orario in modo da raggiungere lo stesso monte orario settimanale dei colleghi.

Indicazioni per la scuola Secondaria di primo grado

Durante la Didattica a Distanza per ogni classe saranno erogate 23 ore settimanali di lezione.

I docenti assunti per l'emergenza sanitaria Covid-19 effettueranno le lezioni in compresenza ai docenti delle discipline.

Ogni modulo avrà la durata di 45 minuti

Inoltre sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria è stato attivato il progetto **"Nessuno Resta Indietro"**. Il progetto consiste nell'attivazione di sportelli di didattica a Distanza per gli allievi assenti per lunghi periodi.

La difficile situazione sanitaria fa sì che siano sempre più numerosi gli allievi che debbano rimanere a casa per motivi di salute.

In previsione anche di assenze prolungate a causa di situazioni di isolamento o di quarantene fiduciarie, la scuola ha predisposto degli sportelli a cui accedere in collegamenti Meet, per gli allievi assenti.

Sono previsti i seguenti sportelli un'ora di italiano, una di matematica, una di inglese, .

La partecipazione agli sportelli è volontaria e verrà tenuto un registro delle presenze.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri
 pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	LUCCHESI ELENA: Collaboratore del DS - Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento - Coordinamento commissione orario settimanale - Coordinamento sostituzione docenti assenti Secondaria I grado - Coordinamento progetti PTOF Secondaria 1° grado - Coordinamento dipartimenti didattici - Coordinamento costituzione classi iniziali BARBERA SILVIA coordinatrice Scuola Secondaria di I grado - Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento - Coordinamento commissione orario settimanale - Coordinamento sostituzione docenti assenti Secondaria I grado - Coordinamento progetti PTOF Secondaria 1° grado - Coordinamento dipartimenti didattici - Coordinamento costituzione classi iniziali MARUCA MONICA: Collaboratore del DS - Referente Scuola Primaria. SIMONE CRISTINA: Collaboratore	4
----------------------	--	---



	del DS - Referente Scuola Infanzia. - Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento - Coordinamento commissione orario settimanale - Coordinamento progetti PTOF - Coordinamento dipartimenti didattici - Coordinamento visite e viaggi di istruzione	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I referenti dello staff si occupano di: Inclusione: Lucia Firenze e Maria Gabriella Tombari. Team digitale: Donatella Perazzone, Vittorio Milano, Francesco Ruggia. Lingua inglese: Maria Rita Micheletti. Coordinamento Orientamento e Educazione Civica: M.Luisa Tempia Maccia Progettazione, formazione/aggiornamento, partecipazione a bandi: Bruna Ramella Pralungo, Maria Grazia Summa	13
Funzione strumentale	I docenti individuati come funzione strumentale si occupano di: Inclusione - Lucia Firenze , M.Gabriella Tombari Allargamento dell'offerta formativa - Mariella Tonso e Nicola Rizzo,	4
Responsabile di plesso	Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso che coordina Infanzia: Piazza: Simone Cristina. Cossila San Grato: Gilardino Paola. Thes-Vigna: Garola Michela. Cridis: Dresseno Ilaria Primaria: Piazza: Grupallo Daniela. Cossila San Giovanni: Cincotti Cristina. Vandorno: Giacobbe Fosca, Rizzo Nicola. Cridis: Ramella Pralungo Bruna. Pietro Micca: Cardinale Cosimo Media: San Francesco d'Assisi: Barbera Silvia, Lucchesi Elena.	10
Animatore digitale	Donatella Perazzone	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Coordinamento e progettazione delle attività ludico didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	27

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	76

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A022 - ITALIANO,	Docenza	14



STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Coordinamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	7
ADMM - SOSTEGNO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	11

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Patrizia Umilio, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Cinzia Vicenzetto protocollo in entrata e in uscita dei documenti
Ufficio acquisti	Patrizia Umilio DSGA
Ufficio per la didattica	Carmela Guerriero- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Francesca Vitale-Scuola Secondaria di I grado
Ufficio per il personale A.T.D.	Francesca Lorefice che si occupa anche del personale a T.I. Caterina Sacco che si occupa delle assenze e dei permessi del personale
Rapporti con Enti e Istituzioni, trattamento informatico didattica, organici e personale	Elena Nicoletti - Rapporti con Enti e Istituzioni, trattamento informatico didattica, organici. Cinzia Vicenzetto - Pensioni, ricostruzioni di carriera, inventario e sportello col pubblico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://biic815007.regel.it/>

Pagelle on line <https://biic815007.regel.it/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icsanfrancescodassisibiella.it/benvenuti/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ SBIR - SCUOLE BIELLESI IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LICEO SCIENTIFICO "A. AVOGADRO" DI BIELLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ LICEO SCIENTIFICO "A. AVOGADRO" DI BIELLA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola in convenzione

Approfondimento:

La convenzione consente ai docenti dell'Istituto di poter aderire ai corsi di formazione/aggiornamento proposti dal Liceo Scientifico.

❖ CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BIELLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte della convenzione

Approfondimento:



La convenzione è stata sottoscritta a seguito del protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Forense al fine di svolgere specifici moduli sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

❖ **CONVENZIONE DI RETE CON IC BIELLA2 PER PROGETTO: POTENZIARE LE ABILITÀ DEL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO DI INGLESE PER DOCENTI: CONVERSATION**

Corso di inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dal Liceo Scientifico



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta dal Liceo Scientifico

❖ STORIA URBANA DI BIELLA (ON LOCATION)

Corso di aggiornamento legato al territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico

❖ FITNESS PER DOCENTI

Corso in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Corso di formazione sulle competenze relative alla gestione del bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico A. Avogadro

❖ VEDERE CON LE ORECCHIE: IL LINGUAGGIO MUSICALE DAL GREGORIANO AL '900 STORICO

Approfondimento sulla storia della musica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico
----------------------------------	-------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico

❖ NUOVI STRUMENTI PER LE STEM

Corso sulle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	IIS E. Bona

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IIS E. Bona

❖ VIDEO EDITING DI BASE

Corso base sulle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico

❖ **CORSO DI GRECO MODERNO**

Corso di greco

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico

❖ **STORIA DELL'INCISIONE**

Corso per apprendere le tecniche dell'incisione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SUPPORTO TECNICO ALLA DDI**

Corso di approfondimento sulla DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRESENTAZIONE LIBRO DI FRANCA BONATO SUL TEATRO EDUCATIVO**

Presentazione del libro



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO LEGATO ALLA SANA ALIMENTAZIONE**

Corso sui corretti stili di vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI EUROPEI**

Percorso formativo per l'acquisizione di competenze per la progettazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico A. Avogadro

❖ CLASSROOM GOOGLE WORKSPACE

Approfondimento sull'uso ottimale di Classroom nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI INGLESE PER DOCENTI: INTERMEDIO

Corso di inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

❖ SHALL WE DANCE

Corso di formazione per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

❖ CORSO DI LINGUA SPAGNOLA PER DOCENTI

Corso di spagnolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Liceo Scientifico A. Avogadro di Biella

❖ CORSO YOGA

Corso Yoga

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• in presenza

❖ WEB RADIO

Corso sull'utilizzo della radio come strumento didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Corso sull'utilizzo del registro elettronico



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SICUREZZA

Formazione e aggiornamenti obbligatori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Varie

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Varie

❖ CORSO COVID 19

Corso di aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• in presenza
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Varie

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Vigili del fuoco Agenzie formative

❖ PROBLEM SOLVING E DECISION MAKING

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--



Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondazione Olly

❖ **CORSO COVID 19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di Istituto

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO SU UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Amministrazione Centrale